Comunicato stampa

ASPHI: DA 30 ANNI L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LE PERSONE DISABILI

Dall'integrazione scolastica all'inserimento nel mondo del lavoro, i progetti della Fondazione Asphi e gli appuntamenti in programma a HANDImatica 2008

Trent'anni di impegno nella ricerca di soluzioni innovative per una tecnologia accessibile a tutti. Asphi, la Fondazione onlus che ha ideato e organizza la mostra-convegno nazionale su disabilità e tecnologie HANDImatica, è da sempre al lavoro per rintracciare soluzioni tecnologiche applicabili e concrete e offrire così una risposta puntuale alle necessità di integrazione delle persone disabili.

Tra i progetti chiave che la Fondazione Asphi presenta quest'anno ad HANDImatica ci sono le iniziative di Asphi Scuola relative all'Aula digitale per tutti, allestita con lavagne interattive multimediali, pc e ausili specifici, e al progetto Aprico per lo screening e il trattamento della dislessia. Durante le tre giornate di HANDImatica 2008, Asphi Lavoro lancia invece Gyk (Give your knowledge), un programma per lo scambio di competenze tra esperti della tecnologia e persone disabili e offre la possibilità di conoscere Jos (Job option with sign language), il progetto per la creazione di materiale didattico sulla meccatronica tradotto nel linguaggio dei segni.

Partecipata da quaranta aziende e enti pubblici di tutto il territorio nazionale, la Fondazione Asphi onlus opera in quattro settori principali d'intervento: integrazione scolastica, integrazione lavorativa, integrazione sociale e comunicazione. All'attività di ricerca e sperimentazione, con la creazione di soluzioni innovative per favorire l'uso delle tecnologie da parte delle persone disabili, si affiancano le iniziative di formazione, l'elaborazione di percorsi e strumenti per l'integrazione sociale e le attività di comunicazione per la diffusione della cultura dell'accessibilità. Nelle sue attività, Asphi interagisce con aziende, scuole, istituzioni, università e associazioni. Dopo gli esordi nel 1979 con i primi corsi per programmatori non vedenti, l'interesse di Asphi si è ampliato negli anni fino a comprendere le disabilità motorie, uditive, cognitivo-mentali e la pluridisabilità. Caratteristiche che fanno di Asphi un vero e proprio "centro nazionale per le tecnologie finalizzate al superamento dell'handicap". Nel 2007 più di 9 mila e 200 persone hanno usufruito dei servizi Asphi, che ha fornito 31 mila e 700 ore di attività, mentre le iniziative di comunicazione e di informazione hanno raggiunto quasi 62 mila persone. Il principio-guida dell'azione di Asphi è che la persona disabile è un cittadino a pieno titolo con diritto di vivere e operare nella società. Asphi lavora non "per" i disabili, ma "con" i disabili: per questo l'attività della Fondazione prende le mosse dall'ascolto dei bisogni della persona disabile, dei familiari e degli operatori del settore, con l'obiettivo di giungere alla condivisione di un progetto di vita individuale.

Per presentare le innovazioni tecnologiche a favore delle persone disabili, ogni due anni Asphi organizza a Bologna la mostra-convegno HANDImatica. "Siamo contenti di essere riusciti a realizzare ancora una volta HANDImatica - dice il presidente della Fondazione Asphi Carlo Orlandini -. Giunto alla settima edizione, questo evento si incentra sull'idea portante di Asphi che la tecnologia dell'informazione e della comunicazione può contribuire a cambiare la vita delle persone disabili e degli anziani, migliorandone al qualità".

All'interno di HANDImatica 2008, che si svolgerà giovedì 27, venerdì 28 e sabato 29 novembre a Bologna, Asphi si presenta con un ampio stand situato nel foyer della Sala Europa e suddiviso in tre spazi dedicati alla scuola, all'università e al lavoro. In un intenso programma di seminari, laboratori

e convegni rivolti agli insegnanti, agli operatori, alle aziende, ai professionisti o ai singoli visitatori Asphi presenta poi i progetti in corso e le soluzioni più innovative per l'apprendimento e per l'integrazione professionale.

Il seminario su "Disturbi specifici di apprendimento (Dsa) e tecnologie informatiche (Ict): un percorso da condividere tra interventi riabilitativi e attività a scuola", in programma giovedì 27 novembre alle ore 15 alla Sala Europa, è l'occasione per conoscere il progetto Aprico, un'iniziativa a cui Asphi partecipa insieme all'Università di Modena e Reggio Emilia e all'Associazione italiana dislessia (Aid), cofinanziata, tra gli altri, dalla Fondazione Vodafone e dalla Fondazione Ibm. "Aprico è l'acronimo di 'Attivazione di interventi di Prevenzione, RIeducazione e COmpensazione con strumenti informatici per soggetti dislessici' - spiega il responsabile di Asphi Scuola Piero Cecchini -. Con il progetto è stato possibile affrontare, utilizzando software specificamente sviluppati, i temi dell'individuazione precoce dei bambini a rischio dislessia e del potenziamento delle abilità possedute. Ad oggi il progetto ha toccato otto regioni e lo screening è stato effettuato su circa mille e 200 bambini". Aprico sarà inoltre al centro di un laboratorio in programma per sabato 29 novembre alle ore 10.30 alla Sala Zanichelli.

Per il settore Scuola, Asphi illustrerà inoltre il progetto di aula digitale per tutti: "Si tratta di un'aula didattica con dispositivi digitali connessi tra loro (lavagna interattiva multimediale, computer, videoproiettore, minicomputer, collegamento a internet) e utilizzati in modo da favorire la partecipazione di tutti gli alunni, compresi gli stranieri non madrelingua e gli alunni disabili". Nel convegno "Scuola digitale per tutti: punto di svolta per l'integrazione. Stato dell'arte, nuove opportunità e prospettive", in programma venerdì 28 novembre alle ore 15 alla Sala Europa, si farà il punto su questi innovativi strumenti didattici e sul loro utilizzo già sperimentato nelle scuole di San Pietro in Casale e di Porretta, nel bolognese. Il progetto di San Pietro in Casale è cofinanziato da Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici. Nello stand Asphi dedicato alla scuola saranno inoltre allestite due aulette digitali, che ospiteranno un fitto calendario di iniziative.

Tra gli appuntamenti chiave per il settore Lavoro, sabato 29 novembre alle 11,30, lo stand Asphi ospiterà la presentazione del programma Jos (Job option with sign language). "E' un progetto che ha portato alla produzione di materiale didattico sulla meccatronica utilizzando il linguaggio dei segni - spiega il responsabile di Asphi Lavoro Luigi Rossi -. Così, attraverso la formazione, le persone audiolese possono migliorare la loro posizione lavorativa, mentre le aziende possono avere personale maggiormente preparato.".

Sempre sabato 29 novembre, ma alle ore 14.30, allo stand Asphi Lavoro è poi in programma la presentazione del nuovo progetto Gyk: "Gyk sta per 'Give your knowledge', ovvero 'Offri la tua competenza' - aggiunge Luigi Rossi -. Il progetto consiste nel trasferimento di conoscenze tecnologiche da tecnici ed esperti informatici a persone disabili e operatori sociali". La presentazione di Gyk sarà seguita da una serie di lezioni gratuite, con un calendario che copre tutto il corso della manifestazione.

I progetti Jos e Gyk verranno presentati alle persone audiolese sperimentando la metodologia del "playback theater", una modalità in cui gli attori improvvisano in base agli stimoli provocati dalla platea simulando l'argomento che viene trattato.

Per informazioni sulla Fondazione Asphi:
Fondazione Asphi Onlus, sede centrale di Bologna
Via Arienti 6, tel. 051 277811, e-mail staff@asphi.it, sito www.asphi.it

Ufficio stampa AGENDA
Tel. 051 330155, cell. 347 5027432, e-mail ufficiostampa@agendanet.it